



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2022/25

ISTITUTI SUPERIORI PARITARI ANIENE

- RMTD67500X
- RMTN8V500Q
- RMTL08500Q
- RMTAPV5005
- RMTFNG5000
- RMPSRP5006



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso per tutti gli indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso per tutti gli indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è sotto la linea dei riferimenti nazionali per la maggiorparte degli anni di corso degli indirizzi di scuola (**scuole II ciclo**)

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (71-80 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimento nazionale.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è minore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale più ampia si colloca in corrispondenza del terzo livello ed è superiore alla media sia regionale che nazionale.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è leggermente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza dalle classi. A scuola si prediligono i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, assistenti specialistici e alla comunicazione, famiglie, tutor, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La programmazione è svolta in modo puntuale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è efficacemente strutturata. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi realizzati sono efficaci in maniera sistematica degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le risorse dell'Istituto vengono utilizzate maggiormente per il recupero e l'allineamento degli studenti più deboli piuttosto che per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'Istituto cura sia la fase di orientamento in entrata sia l'accoglienza degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, dedicando particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in iniziative organizzate all'esterno (Università e ITS) mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.

(scuole II ciclo) L'Istituto ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le CTO. Tali percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi, al termine degli stessi valuta e certifica le competenze degli studenti sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la propria missione e le proprie priorità. Esse sono comunicate in modo chiaro al personale e al territorio. La condivisione delle scelte è da migliorare ulteriormente a partire dal personale interno. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che vanno rese ancora più sistematiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

o.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare il miglioramento nella distribuzione delle votazioni conseguite dagli studenti all'esame di Stato.

TRAGUARDO

Aumentare gradualmente le valutazioni superiori all' 81/100.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

I Dipartimenti individuano e propongono progetti ed attività volti all'acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle relative alla comunicazione in italiano e lingue comunitarie e all'area logico-matematica.

I progetti e le attività proposte dai Dipartimenti vengono fatti propri dai Cdc ed inseriti nella didattica ordinaria.

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare progetti e iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative

3. Continuità e orientamento

Approfondire ulteriormente il percorso di conoscenza di sé e il monitoraggio dei risultati a distanza, avviato avvalendosi anche della collaborazione di Alma-Diploma.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione dei docenti su innovazione didattica, apprendimento cooperativo, uso di nuove tecnologie, didattica metacognitiva e valutazione.

Utilizzare in modo diffuso una piattaforma on line per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Incentivare i gruppi di studio e di lavoro tra insegnanti e istituire momenti dedicati in modo

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sfruttare a pieno le potenzialità del Registro elettronico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare l'esito degli studenti nelle prove standardizzate delle classi seconde diminuendo la variabilità all'interno delle classi.

TRAGUARDO

Incrementare risultati nelle prove standardizzate e diminuire la variabilità tra e dentro le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire la pratica auto valutativa negli studenti sin dal primo anno per realizzare un efficace percorso di orientamento scolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare delle prove strutturate (fine primo e secondo quadrimestre) per classi parallele sulle discipline oggetto delle Invalsi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Nel biennio, l'intero Cdc opera per favorire l'acquisizione della competenza "Imparare ad imparare".
4. **Continuità e orientamento**
Organizzare incontri con i docenti delle scuole secondarie di I grado per definire competenze in uscita e in entrata.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare i progetti volti all'acquisizione della competenza "Comunicazione nelle lingue straniere", da svolgersi anche in orario extra curricolare.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione ed autoformazione nelle discipline oggetto di prove INVALSI.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Migliorare il rispetto delle regole e la partecipazione democratica degli studenti alla vita scolastica attraverso le assemblee di istituto o altri momenti di incontro per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliamento dell'offerta formativa e progettazione di un curricolo scolastico finalizzato alla crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, vocazioni, ecc.
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rispetto delle DIVERSITÀ in chiave di contrasto a tutte le forme di sopraffazione e di prevaricazione favorendo una generale politica di INCLUSIONE.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione ed autoformazione nelle discipline trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Arricchire l'offerta formativa attraverso azioni di progettazione con i diversi stakeholders esterni alla scuola in sintonia con le richieste dell'utenza.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Strategie educative per le famiglie, condivise con la scuola, es. attraverso seminari, incontri, ecc.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la conoscenza dei risultati a distanza post-diploma nei percorsi di studio e di avviamento al lavoro degli studenti

TRAGUARDO

Proseguire ed estendere l'arco temporale della raccolta sistematica dei risultati a distanza, già avviata in collaborazione con Alma-Diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria.
2. **Continuità e orientamento**
Attenzione alle tematiche del lavoro quale complemento indispensabile dello studio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzazione di un'offerta formativa di alto livello, in grado di corrispondere ai bisogni individuali e alle esigenze di sviluppo del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

. Emerge un miglioramento nella votazione all'esame di stato anche se ancora è elevata la percentuale di alunni che conseguono l'Esame di stato con una votazione pari a sessanta/100 e nel numero di studenti che si iscrivono all'Università o che si inseriscono nel mondo del lavoro.

Resta insoddisfacente la distribuzione dei crediti formativi nei primi due anni di Università e risulta molto alta la percentuale degli studenti che non sostengono esami.

Pertanto, l'Istituto ritiene di individuare quale priorità l'ulteriore miglioramento delle competenze in uscita e quindi delle votazioni conseguite all'esame di Stato.

